

RISOLUZIONE N. 4



Roma, 3 giugno 2003

*Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI

UFFICIO FEDERALISMO FISCALE

Area I Reparto V

Prot. n. 15616/2003/DPF/UFF

Alla Confederazione XXX

Alla Confederazione YYY

Alla Confederazione ZZZ

OGGETTO: Imposta comunale sugli immobili (ICI) – Modello di dichiarazione per l'anno 2002.

Con la nota in riferimento codeste Confederazioni espongono diverse difficoltà relativamente alla compilazione del modello di dichiarazione agli effetti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta per l'anno 2002, approvato con decreto del 15 aprile 2003, con particolare riferimento al riquadro "*dati identificativi catastali immobili*" che presenta alcune modifiche rispetto al modello precedente.

Al riguardo occorre preliminarmente osservare che le modificazioni apportate ai quadri descrittivi degli immobili si sono rese necessarie in considerazione delle intervenute variazioni delle banche dati catastali, verificatesi a seguito di un progressivo processo di informatizzazione degli archivi catastali. Tali variazioni hanno interessato in particolar modo i terreni, sia agricoli sia fabbricabili, in quanto nell'attuale stesura del modello viene richiesto di indicare, in linea con le nuove informazioni catastali, un maggior numero di dati rispetto al passato, e cioè quando i terreni erano identificati semplicemente con la cosiddetta "*partita catastale terreni*".

Tuttavia, le Confederazioni in indirizzo, tenuto conto del fatto che gli operatori del settore non dispongono di banche dati catastali aggiornate e considerato che il territorio italiano è caratterizzato da una notevole parcellizzazione dei terreni, propongono, per le variazioni avvenute nell'anno di imposta 2002 che hanno interessato i terreni agricoli, di poter indicare nel *“quadro descrittivo degli immobili”* del modello di dichiarazione ICI il solo valore complessivo dei terreni, che consentirebbe in ogni caso di determinare il debito d'imposta del contribuente.

In relazione alla problematica esposta si precisa che la richiesta dell'indicazione nell'attuale modello di dichiarazione ICI di tutti gli elementi che individuano catastalmente un terreno risponde alla logica di fornire al comune quanti più dati possibili per individuare in modo puntuale gli immobili in questione e verificare quindi il corretto adempimento degli obblighi tributari da parte del contribuente.

Al riguardo, considerate le conseguenze derivanti da quanto segnalato, si ritiene che per ovviare ai lamentati disagi recati dal fatto che tra i dati identificativi degli immobili occorre indicare la *“particella”* - che rappresenta l'elemento minimo inventariale che ha sostituito il *“numero”* - la soluzione sia offerta dalle stesse istruzioni alla compilazione del modello ICI 2002. Infatti nel paragrafo 9.2. nella parte relativa alle istruzioni per la compilazione del campo 5, viene precisato che *“qualora però il contribuente non sia in possesso di dati catastali aggiornati potrà indicare, in luogo della particella il “numero”*, elemento conosciuto anche in precedenza.

Va inoltre sottolineato che il contribuente, ove il singolo terreno sia composto da varie particelle può comunque evitare di compilare tanti riquadri quante sono le relative particelle, in quanto può precisare detta circostanza nella parte del modello di dichiarazione relativa alle *“Annotazioni”*, assolvendo in tal modo all'obbligo di completezza dei dati da dichiarare.

E' anche possibile che il contribuente, ove ne sia in possesso ed ove ciò possa rappresentare una semplificazione, alleghi alla dichiarazione copia della visura catastale aggiornata.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Andrea MANZITTI

